



# CASTELLO-MOLINA

## informa

11 febbraio 2014 - n. 5

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune che ne fanno richiesta presso il municipio

### Sommario

Saluto del Sindaco .....	1-2
Dall'Assessorato ai lavori pubblici .....	2-3
Progetto Intervento XIX .....	4
La roggia - Obblighi amministrativi e ricorsi .....	5
L'INVERNO "La neve per la montagna è un necessario intervento della natura" .....	6
Apprezzato il Biotopo di Brozin .....	6
Gratuità - professione volontario .....	7
Novità per il sito internet del Comune .....	7
Le 234 medaglie della XXVI Winter Universiade Trentino 2013 .....	8
Iscrizione liste elettorali .....	8
Una Marcialonga lunga oltre due mesi .....	9
AVVISO IMPORTANTE .....	9
In trekking nell'Himalaya a studiare il mal di montagna .....	10
30 <sup>a</sup> Edizione di San Nicolò' .....	11
Dal Circolo Ricreativo Anziani di Molina .....	12
Dal Circolo ACLI di Molina .....	12

Autorizzazione del Tribuna di Trento del 06/02/2012 n. 3

Direttore Responsabile:  
Luciano Chinetti

Coordinatore:  
Loris Capovilla

Comitato di redazione:  
Cinzia Bosh  
Patrizia Caviola

Grafica, impaginazione e stampa:  
Litotipografia ALCIONE Lavis - Trento

Care cittadine e cari cittadini, è passato da poco il 2013 e siamo già da oltre un mese nell'anno nuovo. Voglio comunque formulare a Voi e alle vostre famiglie l'augurio di un buon 2014. Un anno che vuole essere nell'intenzione mia e di tutta l'amministrazione, che ho l'onore di guidare ormai da oltre tre anni, di buon auspicio con migliori e più pregnanti prospettive sia per il lavoro sia per una maggiore serenità all'interno della nostra comunità. Il 2013, che abbiamo lasciato alle spalle non è stato certamente un anno tranquillo. Abbiamo visto tutti le difficoltà e la fatica a far quadrare i bilanci famigliari a causa della crisi. Il nostro comune ha cercato per quanto possibile di fare la sua parte, tenendo le aliquote IMUP invariate sulle abitazioni per venire incontro alle famiglie e agevolando diverse categorie economiche. Queste iniziative, se necessarie, saranno confermate anche per l'anno 2014.

Voglio tuttavia sottolineare che l'ordinaria amministrazione in questo comune ci ha impegnato molto, sia per il difficile clima politico che per il contenzioso in atto innescato spesso da privati cittadini che coinvolgono direttamente o indirettamente il Comune. Alcuni punti importanti dell'attività 2013:

### P.R.G.

Il 14 agosto 2013 è entrato in vigore il P.R.G. consentendo così di sbloccare alcune situazioni ferme da tempo. Avverso l'adozione da parte del Consiglio comunale e dell'approvazione da parte della Giunta provinciale della variante al P.R.G. sono pervenuti due ricorsi: uno da parte della società S.a.s. Estrazione Fiemme di Federico Pichler e l'altro da parte di Beniamino Sardagna e Maria Teresa Iellici. Il Comune chiaramente resiste avverso dette impugnative producendo, specie per la Estrazione Fiemme, un voluminoso dossier data l'annosa e complicata vicenda che la riguarda.

### ZONA ARTIGIANALE DI RUAIA

Per quanto riguarda la zona artigianale di Ruaia, la ditta Eurostandard spa di Tesero sta ultimando i lavori e Trentino Sviluppo prose-

guirà con la sistemazione dell'area interessata. Vi sono anche richieste di altre aziende che sono al vaglio degli uffici provinciali.

### POLO SCOLASTICO

Il Polo scolastico è in dirittura d'arrivo: il comitato tecnico amministrativo per i LL.PP. ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo il 26 agosto 2013 ed è stato approvato dalla Giunta comunale il 02.10.2013. I primi giorni di marzo il c.t.a. approverà i criteri di aggiudicazione che sono già stati definiti dai progettisti, indi si passa alla stesura del bando da parte della PAT per l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi.

Per l'importanza che l'opera riveste, si è ritenuto opportuno aderire al sistema di certificazione ARCA al fine di ottenere una certificazione di qualità ed eco-efficienza. Ciò ha comportato un leggero ritardo sulla tabella di marcia. La procedura è seguita costantemente a "vista" per intervenire in caso di intoppi o difficoltà burocratiche ed è monitorata in ogni sua fase. Ritengo che, se tutto va bene, in estate potremo conoscere l'impresa aggiudicataria.

### PONTE DI STRAMENTIZZO

È di competenza della Provincia, in primavera dovrebbe essere aggiudicato l'appalto. Il ponte verrà realizzato fuori sede e poi varato. L'interruzione della circolazione stradale, si prevede sarà al massimo di una settimana, ma sono già previsti percorsi alternativi. I lavori di esecuzione e ripristino dovranno essere coordinati con gli interventi riguardanti il "Progetto per l'Avisio" di cui al protocollo d'intesa fra comuni dell'asta dell'Avisio e PAT.



## CAMPO SPORTIVO

Dopo la decisione della Comunità di Valle (conferenza dei Sindaci) e delle associazioni sportive, di fare il campo sintetico a Cavalese, fatti gli interventi di messa in sicurezza (muratura di contenimento lato sud-est) si è ritenuto di suddividere l'area in due parti prevedendo da un lato il gioco del calcio sul lato est e dall'altro uno spazio per addestramento animali e parco.

## ZONA "BOCCE" di CASTELLO

Presso l'Ufficio Tecnico è stato depositato un progetto di fattibilità e relativo "modellino" con tre opzioni per lo sviluppo dell'area del gioco delle bocce. L'idea sarà sottoposta alla valutazione della popolazione al fine di trovare una soluzione condivisibile da gran parte della popolazione e compatibile anche con gli aspetti finanziari.

## BANDA LARGA

Secondo il programma della P.A.T. è garantito il collegamento con le sedi municipali e con le sedi dei corpi dei vigili del fuoco. Si è avanzata richiesta per ottenere il collegamento ufficiale con il Centro Polifunzionale e le scuole.

## B.I.M.

Essendo membro del Consiglio direttivo del BIM Adige e presidente in quell'ente della Commissione energia e della Commissione istituzionale mi sono impegnato d'intesa con il presidente Negri, per modificare i criteri e le modalità al fine di poter finanziare gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili oltre a razionalizzare le norme relative all'iter

per i finanziamenti.

Nel giugno 2013 c'è stato il cambio del Presidente generale e ciò ha comportato un notevole impegno da parte di tutti i membri del Consiglio direttivo, con innumerevoli incontri per operare una scelta equilibrata. I provvedimenti e le iniziative per supportare i Comuni soci del Consorzio in diverse problematiche come I.C.I. - D.M.V., ecc., hanno impegnato non poco il sottoscritto in relazione alla funzione svolta in seno al Consiglio del BIM.

## PROGETTO AVISIO /STRAMENTIZZO

Grazie a diversi incontri avuti con i vari rappresentanti delle comunità coinvolte dal progetto Avisio, si è steso un **protocollo d'intesa** che sarà valutato ed approvato nei prossimi mesi.

Il lavoro era quello di inquadrare i criteri e modalità ove poter operare ed impiegare le risorse.

Il concessionario, in base agli accordi stipulati fra le due provincie, deve versare una somma molto importante (oltre due milioni di euro annui) ai fini della realizzazione di misure di risanamento ambientale e paesaggistico nonché a titolo di compensazione territoriale. Il **progetto territoriale integrato per l'Avisio** sarà quindi il risultato concreto dell'operato del tavolo di lavoro, presieduto dal sottoscritto.



to, il quale ci permetterà di realizzare tutte quelle opere che rientreranno nell'ambito del risanamento sopra descritto.

## CENTRALINE

Nel corso del 2013 sono state eseguite le diverse fasi procedurali per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul rio Cadino. È stato installato lo "stramazzo" per la misurazione specifica delle portate (rilevazione necessaria alla progettazione definitiva). Sono state inoltre attivate le procedure per la realizzazione di altre due centraline di dimensioni inferiori in zona "Thaler" e "Pezzon".

La squadra amministrativa che rappresento, ha lavorato bene, anche se arrivavamo da percorsi diversi, abbiamo imparato a conoscerci e a poter condividere e sviluppare quanto ci siamo ripromessi.

L'anno 2014 come spesso accade, passerà in fretta e per questo motivo, riconfermo l'appello alla popolazione di pensare al futuro.

Avvicinatevi all'amministrazione non solo per contestare o criticare (se pur sempre importante) ma per conoscere e poter apprezzare lo sforzo di risoluzione dei problemi con spirito propositivo.

Mi piace ricordare che un albero che cade lo si sente in lontananza invece una foresta che cresce non fa rumore. La foresta però ha bisogno di cure e di persone che se ne occupino. Ritroviamo il senso civico e politico e iniziamo tutti (nei vari modi possibili) a sporcarci le mani e a operare per il bene comune.

*Il sindaco  
Dott. Antonio Barbetta*

# DALL'ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

**a cura di M. Larger**

Relativamente al Programma delle opere pubbliche e degli interventi straordinari, si elencano alcuni lavori ultimati o in corso di realizzazione, i lavori appaltati e quindi di prossima esecuzione e alcune opere in fase di progettazione, che vedranno la realizzazione nel corso del 2014 e/o negli anni successivi. Gran parte delle progettazioni e direzioni lavori sono state assunte dal nostro Ufficio Tecnico.

### a) Interventi ultimati o in via di ultimazione:

- 1) Manutenzione straordinaria dei tratti di marciapiede a lato della S.S. 612 - diramazione Tistola (Via Stazione) e lungo la S.S. 612 (tratto di Via Roma) a Castello di Fiemme. Lavori completati contabilità finale € 102.068,82;
- 2) Lavori di sostituzione di un tratto di acquedotto lungo la Via Fiemme a Castello di Fiemme. Lavori completati contabilità finale € 123.575,71;
- 3) Sostituzione della parte terminale della condotta di adduzione dell'acquedotto consorziale Carano-Castello-Daiano-Varena al serbatoio ripartitore a quota 1077,50 m s.l.m. di Castello Molina di Fiemme. Lavori completati contabilità finale € 155.667,69;
- 4) Interventi indicati dalle misure di Conservazione delle aree Natura 2000 - SIC IT3120113 Castello-Molina. Lavori completati contabilità finale € 12.521,56;
- 5) Interventi di valorizzazione didattico culturale del biotopo di Brozin in C.C. Castello di Fiemme. € 35.779,99;
- 6) Nuova struttura di copertura del sottopasso pedonale presso la rotonda di Molina di Fiemme. € 18.736,81;
- 7) Realizzazione di una nuova caditoia nell'angolo sud-est del piazzale nei pressi del monumento ai caduti a Molina di Fiemme. € 12.040,64;
- 8) Realizzazione di un piazzale per deposito legname in loc. Prai della Malga e cambio di coltura per la realizzazione nuova superficie a pascolo nella medesima località. Opere da ultimare in primavera;
- 9) Eliminazione della vecchia cisterna per il gasolio ad uso riscaldamento presso l'edificio scuola materna a Molina di Fiemme. € 8.674,28;
- 10) Posa in opera di giochi ludici presso le aree verdi attrezzate di Castello e Molina di Fiemme;

- 11) Lavori di sistemazione del campo da calcio di Castello di Fiemme – Nuovo muro di sostegno. Lavori sospesi a causa della stagione invernale;
- 12) Lavori di "Sistemazione del tratto di marciapiede nei pressi del giardino lungo la Via Dolomiti a Castello di Fiemme". € 41.248,25;
- 13) Lavori di "Manutenzione straordinaria della pavimentazione in cubetti di porfido presso i centri abitati di Castello e Molina di Fiemme" (giardini Kennedy/Bastianazzo – via Rungaldier – Via Tigli);
- 14) Lavori di "Sostituzione di un tratto di acquedotto lungo la Via Roma a Castello di Fiemme – tratto compreso fra l'incrocio con la Via Latemar e la Via Campoliberto". € 59.300,70;
- 15) Sistemazione dell'aiuola presso il parcheggio pubblico in loc. Nucleo Stazione a Castello di Fiemme. Lavori completati contabilità finale € 21.434,99;
- 16) Realizzazione di un nuovo sottopassaggio alla S.P. 31 per la pista ciclo-pedonale a Molina di Fiemme, importo dell'opera € 526.455,97. Opere ultimate da collaudare;
- 17) Lavori di "Somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di versante compreso fra la S.S. 48 delle Dolomiti e la S.P. 126 della Taoletta a monte delle strutture ex cava Thaler";
- 18) Realizzazione nuovo tratto di fognatura – collegamento da Via Segherie a Via Lungo Avisio a Molina di Fiemme. € 72.497,06
- 19) Sostituzione di un tratto di condotta di fognatura e rifacimento di un tratto di acquedotto in Via Cembra a Molina di Fiemme. Lavori sospesi a causa stagione invernale;
- 20) Interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso lungo via Weber e via Trento;

#### **b) Interventi appaltati o per i quali sono state avviate le procedure d'appalto:**

- 1) Lavori di "Rifacimento di un tratto di fognatura bianca e nera lungo la Via Borno e la Via Cesure a Castello di Fiemme";
- 2) Pavimentazione del tratto di strada laterale di Via delle Rive a Molina di Fiemme
- 3) Realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto 20kV fra la cabina "Borno" e la cabina "Milano" a Castello di Fiemme ed il rifacimento della cabina MT/BT Milano;

#### **c) Interventi per i quali è stato affidato l'incarico di progettazione per la loro realizzazione nell'anno 2013 e seguenti:**

- 1) Manutenzione straordinaria del tratto di viabilità comunale di Via Bolzano

- a Molina di Fiemme;
- 2) Affidamento incarico per la redazione del "Piano Attuativo in centro storico a Castello di Fiemme – Via Milano parte bassa".;
- 3) Realizzazione nuovo marciapiede lungo via Trento;
- 4) Lavori di "Realizzazione nuovo tratto di tubazione delle acque bianche presso la loc. La Valle a Castello di Fiemme";
- 5) Redazione del progetto per gli impianti di illuminazione presso la Via Cembra, la Chiesa di Stramentizzo ed il campanile di Molina di Fiemme
- 6) Rifacimento del ponte esistente sul Rio "de la Rais" nel C.C. Castello;
- 7) Manutenzione straordinaria lungo la strada comunale che collega la loc. Piazzol alla loc. Arodolo. Tratto: Piazzol-Prai della Malga;
- 8) Ampliamento cimitero di Stramentizzo – Sistemazione strutture di accesso e area limitrofa;
- 9) Sistemazione del marciapiede e della piazzetta tra l'incrocio della S.S. 612 con Via dei Tigli ed il passaggio pedonale dei Pini a Molina di Fiemme;
- 10) Realizzazione di nuovi parcheggi a Molina di Fiemme nelle vicinanze giardini Kennedy e via Giardini;
- 11) Realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in via delle Pozze;

#### **d) Interventi in via di definizione:**

- È stato approvato, a tutti gli effetti di legge, il progetto definitivo inerente i lavori di "Realizzazione nuovo Polo Scolastico a Molina di Fiemme", secondo gli elaborati agli atti sub prot. com. n. 5700 dd. 26.07.2013, a firma del Gruppo di progettazione. Si precisa che con deliberazione n. 1920 del 7 settembre 2012 la Giunta Provinciale aveva definito il finanziamento degli interventi inerenti all'edilizia scolastica sul Fondo Unico Territoriale, ed era stata concessa un'integrazione al precedente finanziamento dell'opera pari ad euro 2.045.256,84. Ne è seguita la richiesta di revisione del progetto definitivo ai fini del contenimento delle spese, in base ai principi stabiliti dalla L.P. 31.05.2012, n.10 che prevede una serie di misure che devono essere recepite anche dalle Amministrazioni comunali – spending review. Pertanto il gruppo di progettazione ha predisposto le necessarie modifiche progettuali per raggiungere l'importo definitivo che è stato ammesso a contribuzione per un importo di **8.195.197,55** euro. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1916 dd. 16.09.2013 veniva concesso in via definitiva il contributo, a cui l'opera risulta ammessa, per un importo complessivo

pari ad Euro 6.885.870,89 che verrà erogato con le modalità ed alle condizioni contenute nel provvedimento medesimo. Il bilancio di previsione per l'anno 2013, approvato in data 25 marzo u.s., aveva previsto i necessari stanziamenti successivamente integrati con la variazione di bilancio nr. 2 del 17 settembre 2013. Peraltro al fine di accelerare i tempi di realizzazione dell'opera entro breve tempo, si è concordato con l'Agenzia per gli Appalti e i Contratti di predisporre un bando europeo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di un progetto esecutivo con la pluralità di elementi. I criteri di aggiudicazione posti a base di gara per l'appalto ed il progetto esecutivo saranno esaminati dal Comitato Tecnico Amministrativo per i LL.PP. e per la Protezione Civile entro il mese di gennaio 2014.

- Per quanto riguarda la zona artigianale di Ruaia, la ditta Eurostandard S.p.a. di Tesero sta ultimando i lavori per la realizzazione di un magazzino per l'imballaggio, stoccaggio e spedizione delle merci. Trentino Sviluppo sta apprestando, per quanto di competenza parte dell'area interessata.

- Per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'Amministrazione ha in programma la costruzione della centralina idroelettrica sul rivo di Cadino, in convenzione con il Comune di Valfioriana; nel corso del 2013 sono state eseguite le diverse fasi procedurali per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico ed è stato acquistato lo "stramazzo" posizionato sul rio Cadino ai fini della misurazione delle portate idriche annuali al termine della stagione invernale 2012/2013 per la raccolta dei dati per avviare le procedure per la valutazione di impatto ambientale e dimensionamento della centrale.

Sono state, altresì, avviate le procedure (studio di fattibilità) per la realizzazione di altre due centraline di dimensioni inferiori che si svilupperanno su un ramale dell'acquedotto proveniente dal "pezzon" e sulle acque reflue in zona cava "Thaller".



## PROGETTO INTERVENTO XIX

Quest'anno nell'ambito del progetto INTERVENTO 19, la squadra composta da 7 operai (alcuni part/time) ha ampliato e diversificato le proprie competenze.

La squadra si è concentrata su 4 diverse tipologie di lavori:

- 1) attività ordinarie quali sfalcio, manutenzioni fioriere, annaffiatura piante
- 2) recupero ambientale con il ripristino del patrimonio naturalistico
- 3) attività sociale/turistica: recupero e valorizzazione del Rifugio Colombo
- 4) manutenzione e abbellimento dell'arredo urbano avendo riguardo al possibile reimpiego di materiali e manufatti da poter riciclare.

Tralasciando le attività ordinarie, ormai di routine (sfalcio, manutenzioni fioriere), svolte nei mesi estivi su tutto il vasto territorio comunale, gran parte della loro opera è stata dedicata al completamento dell'attività iniziata lo scorso anno, concernente la sistemazione dei sentieri con la costruzione di scalette, palizzate e muretti di contenimento in diverse località del paese in modo da permettere il passaggio pedonale in modo più fluido e meno pericoloso.

- Loc. Dos, la parte alta del vecchio sentiero in "salessa" era scomparsa, perché era stata ricoperta da uno strato di terra di circa 20 cm. Si è rimosso il materiale ripristinando il vecchio sentiero in pietra e sistemato il sentiero sottostante.



- Loc. Scales: effettuato la ripulitura del sentiero e posizionato canalette



Altra iniziativa della squadra è stata quella di intervenire sulle "rotatorie". L'innaffiatura delle piantine nelle rotonde di Molina e Castello prevedeva una lunga attività manuale. Sono intervenuti predisponendo due impianti di irrigazione che permettono un uso più razionale dell'acqua e del tempo.

Hanno inoltre predisposto il recupero dei fiori di abbellimento (geranei e petunie), individuando una parte defilata e protetta del magazzino comunale, sistemando le fioriere per l'inverno.

In occasione del lavoro di Via Dolomiti, sono state divelte e scartate delle staccionate in legno, la squadra ha recuperato il materiale e dopo averlo rimesso a nuovo, lo hanno riutilizzato per integrare il materiale comprato per il rifacimento della palizzata in Loc. Piazzol.

Particolare soddisfazione per la squadra e per la cittadinanza è stato il recupero con conseguente valorizzazione del sito storico situato a Scales in ricordo dell'eccidio di Molina e Stramentizzo.

Il rifugio costruito da March Colombo nel 1945, che ha messo al riparo dalla follia tedesca alcune famiglie di Molina, era quasi inaccessibile e abbandonato a se stesso.



Negli abitati di Castello-Molina hanno provveduto alla sverniciatura con successiva levigatura e verniciatura degli albi, delle bacheche e delle panchine sparse sul territorio. In P.zza Verdi hanno anche tinteggiato i pilastri di sostegno del tetto. In Loc. Melae hanno eliminato la vecchia bacheca in ferro ormai arrugginita, sostituendola con una nuova in legno, costruita da loro.



Nel mese di dicembre, la squadra si è inoltre occupata di abbellire il territorio; sempre sfruttando materiali di recupero, hanno creato corone dell'avvento e oggetti decorativi, posizionandoli all'ingresso di varie strutture comunali: con il duplice risultato di aver sgomberato e riordinato il magazzino

di materiali destinati a riempire le ormai piene discariche e contribuito a creare una piacevole atmosfera natalizia a favore della popolazione e degli ospiti; lanciando inoltre anche un segnale di sobrietà e semplicità.



Le risorse pubbliche destinate a questi progetti sono sicuramente molto importanti, l'amministrazione ringrazia chi ha sostenuto e sosterrà il proseguo di tali interventi.

Un grazie sentito chiaramente a tutta la squadra che ha anche collaborato fattivamente con l'intervento nel comune di Varena.

## LA ROGGIA – OBBLIGHI AMMINISTRATIVI E RICORSI

È apparsa in queste settimane sul quotidiano "L'Adige" un articolo, che fa riferimento ad una specifica problematica che ha coinvolto e coinvolge il Comune di Castello-Molina.

Si tratta dell'annoso problema della gestione della "roggia", costituita da una decina di particelle fondiari di proprietà comunale, in quanto intavolate, appunto, al Comune, e di un sottostante corso d'acqua, con portata regolabile a monte, attraverso chiuse. I fondi "pubblici" è vero che sono intersecati da altri che le precedenti amministrazioni hanno alienato, ma l'esistenza di un corso d'acqua impone, in ogni caso, all'Amministrazione di occuparsene.

Ora, l'uso "in via di fatto" che ai privati per decenni è stato consentito dalle precedenti Amministrazioni, è avvenuto a "rischio e pericolo" del Comune, in quanto, trattandosi di proprietà comunale, sul Comune è gravata e grava la responsabilità (civile e penale) per eventuali danni a terzi (tracimazioni, cadute involontarie di passanti, omessa manutenzione).

In questo contesto si innesta la decisione dell'Amministrazione non di dismettere la "roggia", ma di valorizzarla da un punto di vista storico (testimonianza di "antichi mestieri") ed anche idraulico (all'interno vi scorre dell'acqua di derivazione e vi confluiscono le acque piovane di varie abitazioni).

I provvedimenti adottati dal Comune nel 2012 (annullamento parziale di una D.I.A. e ordine di rimessione in pristino stato di parte dell'area comunale, "roggia") - cui l'articolo di stampa fa riferimento - sono l'epilogo di un lungo iter procedimentale, che ha preso le mosse da segnalazioni/esposti pervenuti all'ufficio tecnico comunale. C'è stata, infatti, una segnalazione privata ed un accertamento della Polizia Municipale. Quest'ultimo - dettagliato ed articolato secondo una sequenza cronologica precisa dei fatti - ipotizzava non solo un abuso edilizio (lavori che superavano l'autorizzazione preventiva rilasciata dalla precedente Giunta nel 2008, ad oggetto "interventi minimali di sistemazione provvisoria"), ma anche la commissione di reati di altra natura.

Vari rilievi del verbale sono stati "cassati" dall'Amministrazione in fase istruttoria ed all'esito sono rimasti in piedi quelli oggetto dei provvedimenti dell'agosto 2012. L'Amministrazione, verificata la possibile sussistenza di abusi, non ha avuto alternative rispetto alle iniziative in concreto adottate. Lo ha fatto, però, avviando contemporaneamente un serio confronto sul problema "roggia", aggravato dal conflitto esistente tra privati, di cui si è scritto. Entrambi, a più riprese, hanno chiesto il trasferimento in loro mani della proprietà comunale; ad entrambi è stato risposto che non della

proprietà si sarebbe trattato, ma di un diritto d'uso, scaturente da una concessione amministrativa o, in ogni caso, da un contratto di affitto, strumenti indispensabili per assicurare: la conservazione della proprietà al Comune, un'entrata certa nelle casse comunali, l'assunzione di responsabilità circa manutenzione e uso da parte dei privati.

Ad oggi, non è stato ancora possibile arrivare ad una definizione della questione, ma si sta lavorando in questa direzione. Il problema dei costi, che l'articolo di stampa pone, è stato in quella sede affrontato in maniera scorretta, per di più con l'indicazione di cifre che non corrispondono alla realtà.

La consulenza legale si è resa necessaria per fornire all'Amministrazione un quadro di insieme della questione "roggia". Era ed è difficile intervenire in una questione in cui non era chiaro il regime giuridico cui assoggettare i beni pubblici. A maggior ragione nel contesto di un dissidio tra privati che, per ragioni opposte, esigevano l'intervento pubblico in danno l'uno dell'altro. I costi effettivi non corrispondono a quelli indicati nell'articolo di stampa. Tra il 2012 ed il 2014 (due anni quindi), il Comune ha sopportato esborsi totali di € 9000,00, comprensivi dei costi per la identificazione planimetrica della "roggia", la sua rilevazione fotografica, la identificazione dei servizi cui la stessa assolve (si pensi ai lavatoi pubblici e privati).

Quegli € 9000,00 comprendono pure le spese di difesa nel procedimento giudiziario che i privati hanno instaurato avanti al TAR di Trento. È vero che la sentenza ha condannato il Comune a rifondere poco più di € 3000 al privato per spese. Altrettanto vero è però che quella sentenza non è definitiva, si presta - a giudizio dell'Amministrazione - a più di una critica, non priva il Comune della proprietà delle aree che i privati occupano (e che in sede giudiziale chiedevano fosse accertata di loro proprietà), lo legittimano ad esigere - com'è giusto che sia - un indennizzo appunto per l'occupazione. Si aggiunga che la decisione del TAR ha escluso dall'annullamento la delibera comunale con la quale è stato dichiarato l'interesse pubblico - storico e culturale - al mantenimento alla mano pubblica della "roggia".

Si noterà come queste righe non contengano accuse o minacce nei confronti di chi, invece, nell'articolo di stampa che si vuole commentare, accuse e minacce ha fatto.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta e persegue è quello della soluzione dei problemi, anche quando - come in questo caso - a trascinarvela non sono stati i suoi membri.

## L'INVERNO

## “LA NEVE PER LA MONTAGNA È UN NECESSARIO INTERVENTO DELLA NATURA”

**R**icordandoci che la neve è utile e piacevole, ci dobbiamo però anche preparare sempre alla sua eventuale abbondanza.



Dotiamoci di attrezzi utili per la spalatura e ove possibile utilizziamoli senza parsimonia.

I proprietari di edifici prospicienti il suolo pubblico hanno l'obbligo di spalare e tenere puliti i marciapiedi per tutta la lunghezza dei loro stabili.

La neve spalata dal privato non va buttata sulla pubblica via; vi sono sanzioni previste per i “trasgressori”.

Muoversi sul territorio con presenza di neve e di ghiaccio è sempre pericoloso. Adottiamo idonee calzature o pneumatici specifici per gli automezzi e limitiamo gli spostamenti, in presenza di forti nevicate.

In caso di abbondanti nevicate l'amministrazione comunale ordinerà, di volta in volta, lo sgombero di determinate aree di parcheggio ed entro 12 ore le stesse dovranno essere lasciate libere. Le ordinanze esposte, ne specificheranno le modalità.

Quando si lasciano veicoli parcheggiati per lunghi periodi, ricordarsi sempre che potrebbero essere d'intralcio alle operazioni di spalatura e sgombero.

Chi ospita amici o turisti si preoccupi di avvisarli delle regole e abitudini legate alla neve e al ghiaccio. Molti turisti si trovano in situazioni spiacevoli non essendo stati preparati sui pericoli classici che l'inverno porta con sé.

Le continue telefonate in comune per lamentare zone non spalate non risolvono i problemi organizzativi. Cerchiamo di chiamare solo per le emergenze.

### NUMERI UTILI:

#### SEDE MUNICIPALE: CASTELLO DI FEMME

Via Roma 38 Tel. **0462 340013** - 0462 340019 - 0462 231103 - Fax 0462 231187

UFFICIO TECNICO: GEOMETRA AUSERMILLER MAURIZIO  
ASSESSORE: LARGER MARCO 3204234886

#### POLIZIA MUNICIPALE DI FEMME:

TEL SEDE **0462237553**

COMANDANTE: VARESCO ATTILIO 3290187302

CARABINIERI **112** - POLIZIA STRADALE **113**  
VIGILI DEL FUOCO **115** - SOCCORSO STRADALE ACI **116**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

## APPREZZATO IL BIOTOPO DI BROZIN

**F**ra le iniziative di grande interesse per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio attuate dall'amministrazione comunale di Castello-Molina, figura sicuramente il completamento del percorso pedonale per la visita alla riserva - biotopo di Brozin.

La riserva rappresenta un angolo di territorio di Fiemme di grande interesse botanico, floristico e faunistico e geologico.

Un angolo di natura incontaminata che si estende su una superficie di 5 ettari mezzo e che comprende un ampio pianoro che si affaccia sopra la piccola frazione di Predaia. Un territorio che l'amministrazione comunale (grazie al lungo impegno dell'ex assessora Daniela Zanon) ha voluto valorizzare e farlo conoscere ai residenti e anche ai turisti. Nel corso dell'estate sono state realizzate anche delle belle bacheche in legno con co-

pertura che pubblicizzano in modo garbato l'opportunità offerta ai turisti con gli itinerari e il percorso pedonale. L'anello che gira attorno al lago e al prezioso biotopo naturalistico ha una lunghezza di 3,5 Km. Non è adatto a carrozzine e presenta modeste salite e discese sempre su fondo naturale. Per i portatori di handicap l'accesso all'area di Brozin è possibile solo dalla zona della Vecchia Stazione. Il percorso è arricchito

di una quindicina di tabelle che guida il turista lungo l'itinerario che permette di osservare diversi aspetti della natura, dai pini ai fiori, ai larici alla piattaforma porfirica atesina, e perfino la processionaria del pino e alla torbiera. Un territorio da scoprire insomma lentamente in ogni periodo dell'anno, e che nasconde sorprese e curiosità, che la gente locale ha saputo sapientemente conservare per trasmettere alle generazioni future.



**Più volte abbiamo scritto nei notiziari precedenti che il volontariato è l'anima della società. Vorremmo, in questo articolo, approfondire un tema che riteniamo molto importante.**

## GRATUITÀ - PROFESSIONE VOLONTARIO

Niente di più vero si può utilizzare per dare l'immediato senso a quanto rappresenta il mondo del volontariato in trentino (e nel mondo), ossia un mondo fatto di molti volontari "professionisti". E' quasi un esercito di volontari che costantemente lavorano nell'arco dell'anno per la valorizzazione, protezione e l'animazione di molti paesi e località trentine. Questo ossimoro trova una prima conferma in un importante aspetto: la "professione" del volontario non deriva da alcun contratto firmato (tipico delle professioni) ma è dovuto principalmente ad un contratto psicologico attraverso il quale ciascuno "lavora" all'interno dell'associazione di volontariato, assecondando un contratto che non ha schemi formali ma solamente regole e funzionamenti di carattere psicologico. Normalmente questo "contratto" implica che il volontario presta il suo lavoro per soddisfare un'esigenza personale, che, anche se legata al concetto di "fare per il bene comune" trova una prima soddisfazione proprio nell'individuo che si mette in azione per soddisfarla. Altra conferma dell'ossimoro "**professione volontario**" è legata alla qualità del lavoro che occorre disporre all'interno di una associazione di volontariato. Anche se si tratta di attività volontarie, regole, norme in termini di sicurezza e di igiene, burocrazia ecc, ecc, implicano che si operi alla maniera di vere e proprie professioni, dove è necessario che competenze, buone pratiche, professionalità, siano messe in campo quotidianamente ed in ciascuna piccola attività proposta. Potremmo continuare a lungo nel dare declinazioni al tema in oggetto ma credo che da queste due brevi riflessioni possa emergere già quanto ci è più a cuore evidenziare: l'essere volontario è una scuola di formazione e di vita per la potenziale classe dirigente del futuro. Le dinamiche che ci sono per la conduzione di un'associazione sono davvero importanti e formative: la gestione delle relazioni all'interno

di un gruppo, la capacità di saper disporre di risorse umane ottimizzandone tempi e capacità, la diplomazia necessaria nel mantenere relazioni con amministratori pubblici e privati, le conoscenze da spendere nei vari ambiti (sicurezza, igiene, burocrazia, amministrazione, fiscalità, ecc.) sono tutte applicazioni concrete, reali e pratiche che un amministratore deve fronteggiare quotidianamente. Il messaggio che ci sentiamo rivolgere è: partecipate, rendetevi parte attiva del mondo del volontariato perché sebbene sia un'esperienza apparentemente gratuita, di fatto arricchisce le persone in moltissimi aspetti della vita. Partecipare con la corretta attitudine di agire per la soddisfazione personale (il bisogno primario di cui parlavamo all'inizio), tenendo però ben saldo il principio che siccome siamo singoli inseriti in un mondo, pensare al sé contestualmente agli altri è vettore di ricchezza per tutti. Il messaggio che invece questo argomento rimanda alle istituzioni è: si faccia in modo che la partecipazione e l'espressione del volontariato non sia difficoltosa; serve ripensare ai tanti aspetti che vincolano e legano le associazioni; complicazioni arrivate ad un punto tale da costruire quasi delle barriere all'entrata per chi vuole affacciarsi al mondo del volontariato, o che "sfiancano" i volontari di "lungo corso". Chiediamo a chi si occupa di volontariato, di segnalare le pratiche che più pesano nella conduzione dell'associazione, in modo da poter creare un confronto ed uno studio di come l'amministrazione possa aiutare a superare tali "ostacoli".

Per chiudere piace riportare questo messaggio: se il dato oggettivo è il bicchiere a metà.

E ci si abitua a vederlo o mezzo pieno o mezzo vuoto, rendersi parte attiva nel mondo del volontariato, significa andare alla ricerca di come riuscire a riempire la parte mancante del bicchiere.

## NOVITÀ PER IL SITO INTERNET DEL COMUNE

La Giunta comunale, nella seduta dd. 13.11.2013, ha stabilito di aderire alla proposta del Consorzio dei Comuni trentini di ridisegnare l'immagine sul web del nostro Comune, utilizzando la soluzione "**ComunWEB**".

Con l'inizio del 2014, il sito istituzionale del Comune presenta pertanto una nuova veste grafica ed una differente struttura dei contenuti, omogenea a quella di molti altri Enti pubblici trentini e redatta nel rispetto delle più recenti leggi - nazionali, regionali e provinciali - in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo è quello di avere nel tempo una gestione del sito efficiente, flessibile, economica ed in linea con la normativa, in continua evoluzione.



Il rilascio del nuovo sito, l'importazione dei dati dal precedente, la personalizzazione grafica e la formazione del personale addetto sono state svolte gratuitamente dal Consorzio dei Comuni trentini, mentre i servizi di hosting, assistenza e manutenzione del sito da parte del Consorzio avverranno a condizioni molto vantaggiose, grazie allo sfruttamento delle economie di scala ed alla condivisione dei costi con gli altri enti che utilizzano la soluzione. Prezioso è comunque stato e lo sarà anche per la futura gestione del sito - l'apporto degli Uffici comunali.

L'indirizzo del nuovo sito è il seguente:

**[www.comune.castellomolina.tn.it](http://www.comune.castellomolina.tn.it)**

Sullo stesso sono reperibili i nuovi indirizzi e-mail del Sindaco, degli Assessori e degli Uffici comunali, che sono stati parimenti variati col 01.01.2014.

## LE 234 MEDAGLIE DELLA XXVI WINTER UNIVERSIADE TRENINO 2013

**S**ono state 234 le medaglie assegnate nel corso della XXVI Winter Universiade Trentino 2013, con 32 nazioni entrate nel medagliere dominato dalla Russia, forte di un bottino composto di 15 ori, 16 argenti e 18 bronzi per un totale di 49 presenze sul podio. Un numero più che doppio rispetto a quello delle immediate inseguitrici, la Polonia che ha raccolto 23 medaglie (10 ori, 10 argenti e 3 bronzi) e la Corea il cui bottino ha raggiunto 24 podi di cui 8 d'oro, 9 d'argento e 7 di bronzo.

A livello individuale sono invece 55 gli atleti capaci di raccogliere più di una medaglia, una graduatoria in cui spicca un quartetto di protagonisti che se ne torna a casa con quattro presenze sul podio.

Precedenza al gentil sesso e quindi spazio alla pattinatrice coreana Kim Bo Reum che ha raccolto 2 ori (1500 e Inseguimenti) e 2 argenti (3000 e 5000), imitata dalla biathleta polacca Weronika Nowakowska-Ziemniak, vincitrice di Sprint e Pursuit e seconda nell'individuale e nella mass start.

A far loro compagnia a quota quattro sono il fondista russo Raul Shakirzianov (oro nello skiathlon, argento nella staffetta, bronzo nella staffetta mista e nell'individuale) ed il pattinatore azzurro Mirko Giacomo Nenzi, grande protagonista di Trentino 2013 grazie al trionfo nei 1000 metri, agli argenti nei 500 e nei 1500 e al bronzo nell'inseguimento.

Il 24enne veneziano delle Fiamme Gialle entra anche nella speciale statistica degli atleti capaci di raccogliere una medaglia per ciascun metallo: con lui in questo ristretto circolo ci sono anche il saltatore russo Mikhail Maksimochkin (oro nella prova mista, argento nella prova a squadre, bronzo nell'individuale dall'HS106) ed il biathleta ucraino Dmytro Pidruchnyi, vincitore della Mass Start dopo aver già conquistato il bronzo nella sprint e l'argento nella staffetta mista.

Ben dodici atleti infine hanno saputo raccogliere 2 ori, tra questi merita una menzione particolare il serbo Milanko Petrovic, unico capace di imporsi in due discipline differenti, biathlon (sprint) e sci di fondo (individuale).

**Il saluto di CLAUDE-LOUS GALLIEN (Presidente della FISU) pare il sunto "morale" della 26<sup>a</sup> edizione delle UNIVERSIADI INVERNALI.**

Il presidente scrive:

Cari amici e partecipanti, quando si sta sulle spalle di un gigante, ci si sente grandi, ispirati ed innovatori!

E sulle spalle di un gigante meraviglioso e gentile -le Dolomiti- la 26<sup>a</sup> universiade è stata grande, ispirata e innovativa.

Cari amici di Trento, Tesero, Baselga di Piné, Cavalese, Predazzo, Monte Bondone, Pozza di Fassa, Passo San Pellegrino, Canazei, Pergine Valsugana: VOI avete aperto il vostro cuore ai giovani di tutto il mondo e alla FISU family. Non dubitate, NOI non ci dimenticheremo di VOI!!

NOI, VOI? Credo che sia giunto il momento di cambiare il VOI della cerimonia di apertura con un bel NOI.

Noi tutti abbiamo lavorato sodo per rispondere alla sfida e dar vita ad un grande evento: NOI, gli studenti atleti, gli allenatori, i giudici e gli arbitri, i tecnici e i volontari. Noi ci siamo allenati, e allenati ancora, per arrivare pronti all'appuntamento. E alla fine NOI ci siamo riusciti.. Noi abbiamo fatto del nostro meglio, ognuno a proprio modo, ma insieme. Noi, il Comitato Organizzatore, il CUSI, la FISU family, grazie al pieno sostegno delle autorità politiche.. Noi siamo riusciti ad ottimizzare un'agenda di impegni molto fitta che fondesse sport di alto livello, grande ospitalità e formazione avanzata. NOI abbiamo gareggiato e ci siamo misurati con noi stessi e il risultato è stato positivo.

- Ma questo appartiene già al passato. NOI siamo un po' tristi ma sappiamo di poter essere orgogliosi della Nostra Universiade!
- Il presente, ora, è la certezza che l'Universiade è un grande successo: grande partecipazione, sport di altissimo livello e fair play, sui campi di gara e nei palazzetti del ghiaccio, una visione innovativa, eccellenza in termini di formazione grazie alla Conferenza scientifica internazionale, gioia nella socializzazione con nuovi amici, nella condivisione dell'impegno, delle medaglie ma anche di qualche delusione.
- Il futuro inizia proprio ora. E Noi dobbiamo considerare il patrimonio unico che ereditiamo dall'Universiade: Nuove risorse umane locali, destinate allo sport e al turismo; Nuovi progetti innovativi, in grado di combinare sport, ricerca e formazione avanzata; Nuove ispirazioni e azioni a favore dell'occupazione, della salute e della sostenibilità ambientale; Una migliore comprensione dei legami fondamentali che uniscono lo spirito sportivo e lo sport agonistico; Un riconoscimento a livello mondiale delle eccellenze di questa meravigliosa regione. Cari amici, NOI avevamo un sogno; NOI lo abbiamo reso una realtà. NOI offriamo questo patrimonio al nostro amato gigante: le Dolomiti.



**COMUNE DI CASTELLO -  
MOLINA DI FIEPME  
PROVINCIA DI TRENTO**

**Si ricorda alla cittadinanza la  
possibilità di iscriversi all'ALBO  
DEGLI SCRUTATORI in vista delle  
prossime elezioni; per informazioni  
rivolgersi all'ufficio Anagrafe.**

## UNA MARCIALONGA LUNGA OLTRE DUE MESI

**D**al 2013 seppur in via sperimentale, il progetto di una pista della Marcialonga agibile da metà dicembre fino a marzo, tutti i giorni dalle 9 alle 16 è diventato realtà. Per questa prima stagione, l'apertura della pista sarà di tipo sperimentale e l'accesso quest'anno sarà libero, anche se già da questa stagione la pista farà parte del circuito trentino Super Nordic Skipass.

È stata la sinergia tra Comuni, Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e Marcialonga a concretizzare quello che per molti era un sogno. Ma significativo è stato anche il coinvolgimento dei paesi non interessati dal passaggio della pista, che hanno comunque voluto contribuire economicamente ai costi del progetto, riconoscendone così l'importanza a livello valligiano. L'allestimento della pista per la granfondo (26 gennaio 2014) costava ad alcuni Comuni di Fiemme (quelli toccati dal passaggio) 50.000 euro all'anno. L'apertura stagionale della pista ha richiesto uno sforzo economico soltanto leggermente maggiore: il costo previsto per l'intero inverno è di 80.000 euro, suddivisi però tra tutti i Comuni di Fiemme (esclusi Tesero e Varena, che già investono molto sul fondo, attraverso gli impianti di Lago e Lavazé), con



un contributo di 5.000 euro ciascuno da Marcialonga e Nordic Ski. La Comunità di Valle ha partecipato con 15.000 euro per l'acquisto di segnaletica e protezioni, valore che potrà essere ammesso a contributo provinciale per il 50%.

La pista, che è stata suddivisa in due tratti (Marcialonga Est da Predazzo a Lago e Marcialonga Ovest da Molina a Lago), va così a completare l'offerta turistica della valle per gli appassionati di sci nordico. Per promuovere Fiemme come valle dello sci nordico, l'Apt ha anche pensato alcuni pacchetti appositi per turisti, oltre ad aver aderito ad un club europeo di promozione dello sci di fondo. Ma la pista è importante prima di tutto per i residenti, che possono beneficiare di una vera e propria struttura sportiva accessibile a piedi

dai paesi. Per noi fiemmesi che siamo profondamente legati alla granfondo è un'ottima occasione per poter sciare sulla pista della Marcialonga ogni volta che ne abbiamo voglia". Un grazie sincero poi anche ai comitati locali marcialonga. Persone che ad ogni edizione si prodigano per permettere che i ristori e la festa di apertura siano sempre al meglio.

### AVVISO IMPORTANTE

#### A TUTTI GLI UTENTI DELL'AZIENDA ELETTRICA COMUNALE

Sono pervenute alla scrivente Amministrazione varie segnalazioni che **falsi addetti – collaboratori della nostra Azienda** telefonano presso le abitazioni degli utenti chiedendo di controllare la bolletta dell'energia elettrica, per errori di fatturazione o per altri motivi.

Qualora riceviate la telefonata di persone che si qualificano come tali, Vi invitiamo ad agire con la **massima cautela**. In particolare tali soggetti chiedono di comunicare il codice POD, cioè il codice che si trova sulla parte sinistra della bolletta ed inizia con ITO48E seguito da un codice numerico.

Detto codice è necessario per il passaggio al mercato libero dell'energia elettrica e va comunicato solo qualora l'utente intenda **consapevolmente** aderire ad un'altra offerta da parte di altro venditore.

Si precisa che l'Azienda Elettrica di Castello-Molina di Fiemme non ha alcun tipo di rapporto con queste persone che contattano telefonicamente al domicilio gli utenti.

**A tutela dell'utente ricordiamo, inoltre, che l'accesso presso le abitazioni, da parte degli addetti dell'Azienda Elettrica (l'elettricista comunale Ventura Costantino ed, eventualmente, gli elettricisti dell'Azienda Elettrica di Cavalese convenzionata, riconoscibili tramite tesserino), avviene di norma per i seguenti motivi:**

- in caso di guasto;
- per eventuale rilevazione dei prelievi;
- per attività di manutenzione;
- su richiesta dell'utente.

Il personale dell'Azienda Elettrica è a completa disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento presso l'Ufficio frazionale di Molina di Fiemme o, telefonicamente, al numero 0462/231103 in orario d'ufficio.

## IN TREKKING NELL'HIMALAYA A STUDIARE IL MAL DI MONTAGNA

**dal 09 ottobre al 05 novembre 2013**

Dieci alpinisti guidati da Renzo Benedetti di Segonzano e con il responsabile medico-scientifico dr. Giorgio Martini di Cembra sono stati in Nepal per un trekking nella zona dell'Everest con la salita dell'Island Peak 6189 m.

Scopo della spedizione è stato lo studio del "mal di montagna" patologia causata dal mancato adattamento dell'organismo alle alte quote. La ricerca medica ha evidenziato come l'osservazione del fundus oculare può fornire elementi utili a rilevare e trattare in maniera precoce l'insorgere del male acuto di montagna premessa di patologie molto più gravi dovute alla permanenza in alta quota quali l'edema polmonare e cerebrale. Sono stati eseguiti dei test innovativi sul valore predittivo del mal di montagna mediante delle misurazioni sulla pressione endo oculare, che verranno resi noti dopo l'elaborazione dei dati raccolti.

Della spedizione hanno fatto parte anche i fratelli Giuliano e Carlo Cavada di Molina di Fiemme, Carlo ha gentilmente concesso la pubblicazione di alcuni suoi appunti di viaggio:

- ✓ **11.10** – Kathmandu 1350 mt., città monumentale con vecchi templi e monumenti, la gente locale riempie le vie della città in occasione di un'importante festa religiosa mescolandosi al traffico urbano sempre caotico. Per noi giornata dedicata all'acquisto dei sacchi a pelo d'alta quota resistenti alla temperatura -20°, giacche d'alta quota e manopole;
- ✓ **12.10** – sveglia alle 04.15 e partenza destinazione Lukla 2840 mt. a bordo di un piccolo aereo, impressionante la pista di atterraggio in salita molto corta, definita "la più pericolosa al mondo". Si prosegue verso Monjo 2835 mt., 10 km circa senza dislivello dove passiamo la prima notte in sacco a pelo;
- ✓ **13.10** – incomincia la salita verso Namche Bazar 3445 mt., lungo il percorso una valle molto bella con gole profonde e numerosi ponti tibetani sospesi su profonde gole o torrenti. Incontriamo colonne di Jak e "portatori" unico mezzo per trasportare ogni tipo di merce. All'arrivo in paese comincia a piovere e verso sera la pioggia diventa torrenziale;
- ✓ **14.10** – giornata pessima è un diluvio senza sosta e gli abitanti del paese sono sorpresi, solitamente il "monsone" colpisce in Tibet e non da queste parti. Bagnati fradici per il solo spostarsi di casa in casa, rinunciamo alla visita prevista al monastero di Khumjung in quanto il sentiero è diventato un piccolo torrente;
- ✓ **15.10** – verso le dieci nonostante il diluvio persistente ci mettiamo in cammino attraverso la valle di Thame. La mulattiera passa a metà costa ed è a strapiombo, le valli laterali "selvagge" presentano numerose cascate rigonfie dalla pioggia incessante, a quota 4000 si intravede la neve. Le guide assicurano bel tempo per domani;
- ✓ **16.10** – dopo abbondante colazione a base di the verde e latte di yak si riparte da Thame 3840 mt. alla volta di Lumbe 4380 mt., passiamo nuovamente su alcuni ponti tibetani e dopo aver attraversato alcuni villaggi di pastori visitiamo un antico monastero. Finiamo la giornata calpestando la fresca neve caduta abbondante. E domani riusciremo a superare il passo Renjo 5430 mt. ?;
- ✓ **17.10** – vestiti per bene si comincia la salita, la neve è compatta e ci porta, saliamo ripidi costoni fino a Renjo Lake 4790 mt., la neve raggiunge la misura di 150 cm, le guide

ci consigliano il rientro c'è troppo pericolo per valanghe. Il sole comincia a scaldare e noi a sprofondare fino alla cintola, grande fatica ma soddisfazione per il paesaggio e la vista, in lontananza scorgiamo il confine con il Tibet;

- ✓ **18.10** – brutta notizia, bisogna tornare indietro, ritornare fino a Namche Bazar (1000 m di dislivello in discesa) per poi risalire fino a Khumjung 3780 mt.. Arrivati dopo 9 ore di cammino molto stanchi e con un compagno in difficoltà di salute;
- ✓ **19.10** – sembra una buona giornata, risaliamo la valle di Gokyo fino ad un bivio, a destra la valle del Khumbu e dell'Everest, noi proseguiamo a sinistra, strapiombi da capogiro e le prime cime da 7000 m. uno spettacolo grandioso con grandi ghiacciai. Ma il tempo sta cambiando rapidamente, sale la nebbia, dopo un ora non vediamo più niente ed inizia a nevicare, sentiamo solamente le campanelle degli yak, procediamo con molta attenzione ed arriviamo a Machherma 4470 mt.;
- ✓ **20.10** – ci alziamo col sole e si riparte. Attraversiamo avallamenti, morene di vecchi ghiacciai, risaliamo con fatica ai lati i pendii sono molto ripidi e molte valanghe si sono staccate e sono enormi. Arriviamo al primo lago di Gokyo parzialmente ghiacciato, poi il secondo ed il terzo che è il più grande ed offre uno spettacolo grandioso, in lontananza si intravede il Cho Oyu montagna di oltre 8201 mt (noi siamo a 5000).
- ✓ **21.10** – dopo la notte passata al Lodge che presentava camere accoglienti ma con temperature vicine allo 0, ritorniamo a valle fino a Phorche dove ritroviamo Paolo che si era fermato perché non stava bene.
- ✓ **22.10** – oggi attraversiamo la valle del Khumbu descritta come la valle più bella dai migliori critici di alta montagna. Percorrendola si vedono le grandi montagne tra cui l'Ama Dablam 6812 mt. il Cholatse 6335 mt. il Taboche Peach 6367 mt.;
- ✓ **23.10** – partenza da Pheriche risalendo la valle di Khumbu fino a Lobuche, pranzo e poi visita alla "Piramide" costruzione realizzata dal CNR Italiano per monitorare i ghiacciai e per soccorso;
- ✓ **24.10** – sveglia alle 5 per la colazione, doccia? neanche a sognarla l'acqua è gelata. Si risale fino alla cima del Kala Pattmar 5550 mt., siamo circondati dalle più alte vette: il Pumo Ri 7161 mt., l'Everest 8848 mt., il Lhotse 8516 mt., il Lhotse Shar 8400 mt.;
- ✓ **25.10** – partenza da Lobuche per un comodo trasferimento quasi tutto in discesa lasciando la valle del Khumbu. Arriviamo



mo a Dingboche 4410 mt. piccolo villaggio dove il nostro amico Marco Pojer riesce a prepararci spaghetti alla carbonara (preparati in pentola a pressione – altrimenti niente cottura a queste quote);

- ✓ 26.10 – riposo o libertà. Piccola visita ad un vecchio monastero;
- ✓ 27.10 – altro trasferimento verso il campo base dell'Island Peak, 800 metri di dislivello con un continuo saliscendi tra valli e dirupi, a sinistra il Lhoste con i suoi ghiaccia pensili seracchi come condomini e a destra il Ama Dablam, a metà pomeriggio arriviamo a quota 5200 mt. dove dormiremo in tende e tendoni in attesa della scalata di domani;
- ✓ 28.10 – è il giorno tanto atteso, sveglia alle 2.15, ha nevicato 5-6 cm.. Vestiti per l'alta quota partiamo in 6 con la guida d'alta quota. Procediamo legati in cordata perché i crepacci sono enormi, alle 6.30 si alza il sole dietro al Lhotse la temperatura è molto sotto zero, creste e ponti di ghiaccio si susseguono ed arriviamo a circa 6000 mt. , la parete è davanti a noi. Ora in salita singola con lo Jumal attaccati ad una corda fissa, la parete è verticale quando piantiamo i ramponi nel ghiaccio esso ci rimane a 30 cm dal naso. Saliamo a fatica quattro passi e poi devi riposare. Alle 8.45 raggiungiamo la cima 6200 mt. (uno spazio 5x5 m.) la soddisfazione è enorme ce l'abbiamo fatta. Ammiriamo ancora le vette del Everest e Lhotse facciamo qualche foto e poi dobbiamo lasciare il posto ad un'altra comitiva e ritornare al campo base;
- ✓ 29.10 – dopo aver dormito in tenda ad una temperatura di -12 !! incominciamo il viaggio di ritorno, prima tappa Tengboche 3860 mt.;

- ✓ 30.10 – lungo trasferimento fino a Phakding 2610 mt, 8 ore di cammino;
- ✓ 31.10 – ritorno a Lukla, un salto dalla "barbiera" brava e delicata nel tagliare la barba di 25 gg.;
- ✓ 01.11 – giornata persa in attesa di uno spiraglio tra la nebbia per consentire il decollo;
- ✓ 02.11 – nebbia, nebbia molto fitta, ancora fermi;
- ✓ 03.11 – nuovo stop, niente speranze di partire;
- ✓ 04.11 – finalmente il sole, ripartiamo 6 in elicottero e 4 in aereo per Khatmandu dove alle 21.00 avevamo il volo per l'Italia;
- ✓ 05.11 – ore 13.30 arrivo a Milano e rientro a casa. L'Avventura è finita BENE -

Qualche dato:     *dislivello in salita*     12.666 mt.  
                           *dislivello in discesa*   11.904 mt.  
                           *kilometri percorsi*     232,280

#### Componenti della spedizione:

BENEDETTI Renzo di Segonzano  
 BONZANIN Sergio di Cembra  
**CAVADA Carlo di Molina**  
 CAVADA Giuliano di San Lugano  
 LONGO Giuliano di Tesero  
 MURER Gianni di Laives  
 MARTINI Giorgio di Cembra  
 PINTARELLI Paolo di Fierozzo  
 POJER Marco di Grumes  
 PALUSELLI Carla di Cavalese

## 30<sup>A</sup> EDIZIONE DI SAN NICOLÒ' GRAZIE - 'L NOS PAES -

**G**randi festeggiamenti quest'anno a Molina per l'arrivo di San Nicolò. La manifestazione messa in cantiere ancora una volta da parte dell'Associazione "L Nos Paes" guidata da **Mauro Bortolotti** per i bambini del paese, è stato un nuovo grande successo. Quest'anno per altro la festa di San Nicolò è stata organizzata in maniera più solenne visto che si trattava ben della 30<sup>a</sup> edizione.

Come di consueto la festa è iniziata con una sfilata del Santo con al seguito gli "angioletti" e "diavoletti" e tutti i bambini radunatisi all'Asilo di Molina. Ne è seguito un bel momento religioso in chiesa con la collaborazione di don **Carlo Crepaz** e poi proseguendo la sfilata sono giunti nella casa sociale di via Segherie. Tutta l'associazione, tramite il segretario Loris Capovilla ha provveduto a festeggiare l'ideatore della festa, lo storico presidente **Luciano Sottoriva** che per trent'anni ha guidato l'associazione in innumerevoli esperienze culturali. L'attuale presidente de 'L Nos Paes, Mauro Bortolotti oltre alla pergamena, in segno di riconoscenza dell'intero paese, ha provveduto a consegnare a Luciano Sottoriva anche un significativo bassorilievo raffigurante il mulino del "Maita", simbolo dell'associazione, opera dello scultore locale Marco Corradini (Padela).

Il Santo tanto caro ai bambini, impersonato dal bravo Clemente Capovilla, dopo aver dato lettura delle letterine inviate dai bambini, ha iniziato a consegnare a tutti, i suoi apprezzati doni, fra gli applausi commossi dei bambini e delle mamme e a tutti sono stati distribuiti "grostoli" e bevande, grazie alle brave collaboratrici dell'associazione.



Nel corso della serata S. Nicolò ha anche fatto visita ad alcuni anziani di Molina.

Nei giorni successivi ha fatto visita anche agli anziani della Casa di Riposo di Tesero, accompagnato dal direttivo dell'associazione e dai musicisti **Giuseppe Bellante** e **Luciano Braito**, allietando il pomeriggio con musica e distribuendo anche a loro i dolcetti tipici.

San Nicolò resiste nella tradizione di Molina di Fiemme, tradizione ormai secolare che ricorda le influenze tedesche delle nostre vallate. Lo "scarabaùf" (scacciare il demonio) è tradizione ormai consolidata ed i bambini scorrazzano in paese suonando campanelli e campanacci per ottenere caramelle e dolcetti dalla popolazione che accoglie con simpatia l'arrivo dei piccoli suonatori e ai più affezionati si canta anche la canzoncina tipica della festa: "San Nicolò da Bari, la festa dei scolari, la festa dei pùtei che sona i campanei".

## DAL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI DI MOLINA

Come da tradizione Venerdì 20 dicembre (ore 14.30 in sala 'Tisti') si è conclusa l'attività del 2013 con la S. Messa di Natale, per ricordare i soci che ci hanno lasciato nel corso dell'anno (Corradini Celestino, Eccher Luciano, Nichela Teresa e Verzocchi Cesare), per ringraziare il Signore del bene ricevuto e per uno scambio di Auguri per le Festività. Il Circolo è più che mai vivo (280 i soci iscritti) e l'attività è intensa, grazie alla disponibilità e all'entusiasmo dei membri del Direttivo e dei vari soci che collaborano di volta in volta in occasione delle varie iniziative. Dopo la pausa estiva sono ricominciati gli incontri del martedì e del venerdì presso la sede (una ventina, in media, i soci affezionati che frequentano la sede per una partita a carte ed una 'tazza' di tè in compagnia) e le passeggiate del martedì mattina, guidate da Fulvio Zorzi. A settembre, oltre alla Festa dei Compleanni per i nati di Agosto e Settembre, sono state organizzate una riuscitissima gita nella Zillertal,

con escursione in treno a vapore e visita del Museo dei masi tirolesi a Kramsach ed un'escursione a piedi al 'Cristo Pensante' sul monte Castellazzo. Ad Ottobre abbiamo festeggiato i Compleanni del mese ed organizzato un torneo di Tresette a coppie (1<sup>a</sup> coppia classificata: Casal Ines e Predazzer Carlo di Capriana). A Novembre si è svolta l'annuale castagnata sociale, in quel di Cembra, preceduta da una visita alla locale Cantina sociale ed alla stupenda pieve di San Pietro. Poi è stata organizzata la 'Cena del Povero', il cui ricavato (Euro 1.000,00) è stato devoluto quest'anno alla Cooperativa 'Oltre', quale contributo per l'acquisto di maso 'Toffa'. Ed ancora la Festa dei Compleanni del mese ed un torneo individuale di 'Briscola' (1<sup>o</sup>classificato: Luigi Guglielmi - 2<sup>a</sup> class.: Nichela Michelina e 3<sup>o</sup> class.: Tomasi Danilo). A dicembre si è tenuta la visita ai soci del Circolo di Castello, per festeggiare insieme, in anticipo, le Festività di Fine d'Anno.



*Il Gruppo davanti alla chiesa di San Pietro*



*Merenda, castagne, musica e ...allegria!*

## DAL CIRCOLO ACLI DI MOLINA

Il Circolo ACLI ha celebrato Domenica 10 novembre la propria Assemblea annuale, con una buona partecipazione da parte dei soci ed alla presenza delle Autorità comunali e dei rappresentanti della segreteria provinciale: il segretario Josef Valer e la responsabile del Coordinamento donne, Luisa Masera. Dopo i saluti la Presidente ha ricordato i soci scomparsi (Weber Ezio, Corradini Aldo e Corradini Celestino) ed ha quindi relazionato sull'attività svolta in corso d'anno. In particolare nella 2<sup>a</sup> parte dell'anno il Circolo è stato partecipe attivo alle manifestazioni 'Estate insieme' e ad 'Autunno Insieme', organizzate dalla segreteria prov.le rispettivamente al 'Pian del Gacc' (in quel di Fornace) e a Cles. Inoltre il circolo ha allestito il buffet di saluto a padre Tiziano ed ha organizzato una 3<sup>a</sup> edizione del corso di taglio e cucito (10 incontri, per un totale di più di 20 ore di attività pratica), con la partecipazione di 10 socie. La Presidente ha colto l'occasione per ringraziare il Comune e la Cassa Rurale per il loro contributo annuale, rispettivamente di Euro 400 e di Euro 500 (350 quale contributo ordinario e 150 per l'acquisto del nuovo gonfalone). Alla lettura del Bilancio consuntivo 2013 da parte del segretario (nessuna osservazione in merito), è seguita la tradizionale castagnata e l'estrazione dei premi, con il sottofondo musicale della fisarmonica di Faustino Zorzi. In ottobre ci si è ritrovati con i nostri abituali collaboratori volontari per una pizza di ringraziamento. E' stata invece disdetta la programmata serata sul 'Gioco d'azzardo', in quanto nel frattempo la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme aveva programmato in proprio tre serate sull'argomento, una delle quali a Molina in data 21 ottobre: decisamente scarsa, purtroppo, la partecipazione, pur trattandosi di argomento che dovrebbe preoccupare molti! E per il 2014? Il primo appuntamento è stato Domenica 26 Gennaio, al ristoro Marcialonga dove il Circolo ha gestito il tutto, ancora una volta, con entusiasmo!

